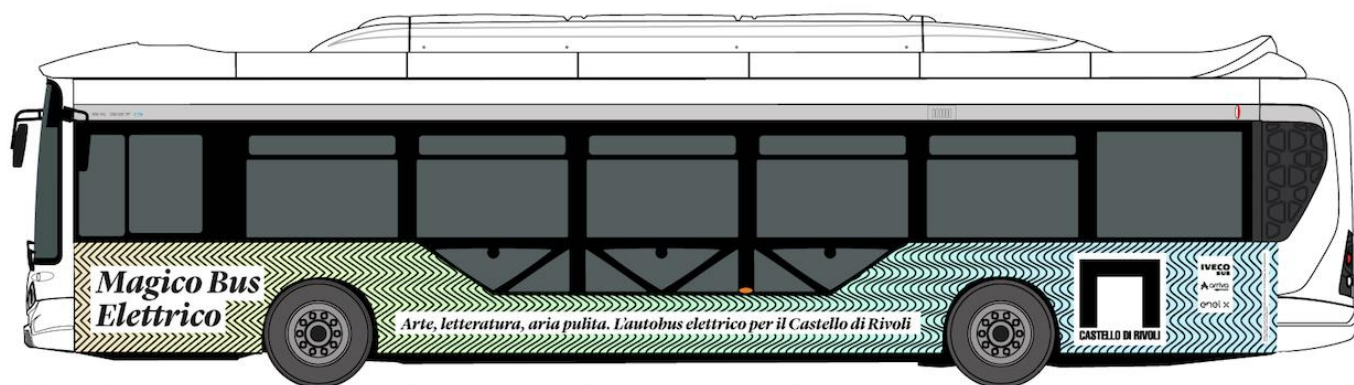


## COMUNICATO STAMPA



### *Magico Bus Elettrico*

#### *Arte, letteratura, aria pulita. L'autobus elettrico per il Castello di Rivoli*

Un programma del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea realizzato in collaborazione con IVECO BUS, Arriva ed Enel X, la Libreria Internazionale Luxemburg, Torino e con il supporto concettuale di Faust, Torino

**Sabato 11 dicembre ore 13.30, Libreria Internazionale Luxemburg**

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta *Magico Bus Elettrico*, un progetto che nasce da una proposta di Gianluigi Ricuperati. Il progetto è curato da Giulia Colletti e coordinato da Roberta Aghemo.

**Fino a dicembre 2021** per un sabato al mese, il programma culturale si svolgerà a bordo di una navetta elettrica, durante il percorso di circa 40 minuti da Torino a Rivoli. Per l'occasione, IVECO BUS fornirà un IVECO E-WAY Full Electric, un veicolo completamente *green* con impianti di sicurezza e alimentazione di ultima generazione. Il *Magico Bus Elettrico* che connette Torino a Rivoli - decorato appositamente dall'artista Claudia Comte per ospitare l'iniziativa - accoglie di volta in volta esponenti della cultura e artisti i quali presentano ai passeggeri/visitatori contenuti artistici inediti.

**Sabato 11 dicembre** il *Magico Bus Elettrico* ospiterà il filosofo **Leonardo Caffo**, gli artisti **Michael Rakowitz**, **Giuliana Rosso** e **Ramona Ponzini**, gli scrittori **Marco Rossari** e **Valeria Montebello**, oltre al Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea **Carolyn Christov-Bakargiev**. Il Capo Curatore e Curatore delle Collezioni del Castello di Rivoli nonché Vice Presidente AMACI **Marcella Beccaria** rifletterà sul Museo come organismo in movimento a partire dai disegni di Alfred J. Barr che rappresentava il MoMA di New York come un metaforico torpedo/siluro capace di attraversare il tempo.

Il progetto, che intende mettere in dialogo la letteratura con gli artisti e le mostre del Museo, coinvolgerà ad ogni 'viaggio' un ospite fisico appartenente al mondo letterario e almeno un artista o un autore.

Il progetto si sviluppa attraverso il vetro - *glass* - dei finestrini della navetta: un elemento che divide ma al contempo, grazie alla sua trasparenza, offre una lettura inaspettata della città di Torino.

**Carolyn Christov-Bakargiev**, Direttore del Castello di Rivoli, dichiara “Nel 1967 i Beatles lanciano il disco ‘*Magical Mystery Tour*’ che comprendeva la colonna sonora del film televisivo omonimo. Dopo oltre 50 anni, in piena crisi ecologica e rivoluzione digitale, il Castello di Rivoli inaugura il ‘Magico Bus Elettrico’ grazie alla collaborazione di IVECO BUS, Arriva ed Enel X. Una volta al mese, i visitatori del Museo potranno salire a bordo e viaggiare da Torino a Rivoli immersi in un’esperienza artistica al contempo raffinata, sperimentale, accessibile e, soprattutto, magica”.

“Ti invito al viaggio / in quel paese che ti somiglia tanto’ - le classiche parole di Baudelaire, tradotte da Manlio Sgalambro, ci ricordano come sia indubitabile la condizione di creature che si spostano, e che spostandosi allontanano il pensiero da uno stato di stallo. Così il nostro Magico Bus copre le distanze tra Torino e Rivoli usando il tempo che accorcia lo spazio per mettere in dialogo alcuni nomi interessanti della letteratura contemporanea con i protagonisti del programma museale del Castello di Rivoli. Come narratore e prosatore che ama dialogare insieme agli artisti e ai rappresentanti di altre discipline” - afferma lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** - “non riesco a immaginare nessuna condizione più adatta di un bus elettrico per invocare la necessaria alleanza di paesi che si assomigliano tanto”.

**Sabato 11 dicembre il ritrovo dei partecipanti è previsto alle ore 13.30 presso la Libreria Internazionale Luxemburg**, Via Cesare Battisti 7 a Torino, per poi proseguire a piedi verso Piazza Castello dove partirà la navetta.

#### **Sabato 11 dicembre 2021**

Partecipano: Leonardo Caffo, Valeria Montebello, Ramona Ponzini, Michael Rakowitz, Giuliana Rosso, Marco Rossari e Gianluigi Ricuperati

Ore 13.30 ritrovo presso la Libreria Internazionale Luxemburg

Ore 14 partenza da Piazza Castello, Torino

Ore 18 partenza dal Castello di Rivoli per Piazza Castello, Torino

Ore 18.45 arrivo a Torino

**Per partecipare agli appuntamenti è necessario provvedere all’acquisto del biglietto (€ 15) sul sito [www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)**

**In collaborazione con**

enel x

arriva  
a DB company

**Con la collaborazione di**



**FAUST**

## Biografie partecipanti

**Leonardo Caffo** (Catania, 1988) è un filosofo, scrittore e curatore. La sua ricerca muove dalla nozione di post-umano, interspecie e identità. Attualmente è Filosofo in Residenza presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Professore di Estetica dei media e della moda alla NABA di Milano. Ha curato il Public Program alla Triennale di Milano nel 2020 e insegnato Filosofia teoretica al Politecnico di Torino. Collabora con il Corriere della Sera. Tra i suoi libri: *Essere giovani. Racconto filosofico sul significato dell'adolescenza* (Ponte alle grazie, 2021); *Il cane e il filosofo* (Mondadori, 2020); *La vita di ogni giorno* (Einaudi, 2016) e *Fragile umanità* (Einaudi, 2017).

**Valeria Montebello** vive a Roma. Scrive per 'Il Foglio', 'Studio' e altre riviste. Ha una newsletter, un podcast in uscita e sta scrivendo il suo primo libro.

**Ramona Ponzini** (Piacenza, 1979) vive e lavora a Torino. La sua pratica si iscrive in un territorio ibrido che coniuga tecniche proprie delle arti visive e letterarie come il collage o il *cut-up* burroughsiano, alla sperimentazione sonora e all'improvvisazione di stampo *noise* e jazzistico. A livello compositivo, il processo adottato da Ponzini segue una matrice prettamente concettuale, attraversando l'idea di "editing" e di "campionamento" di elementi codificati e riprocessati attraverso l'uso di *loop machine* ed effetti sia digitali sia analogici. Dei "d'après sonori" che attingono alla poesia, alla musica e al paesaggio, catturati attraverso la tecnica del field recording.

**Michael Rakowitz** (Great Neck, New York, 1973) vive e lavora a Chicago. Rakowitz crea sculture, disegni, installazioni, video, nonché progetti collaborativi e performativi. Le sue opere narrano le grandi trasformazioni storiche causate da guerre e altri traumi, denunciando le contraddizioni della globalizzazione. Rakowitz ha esposto in numerose rassegne interazionali come la 16° Biennale di Sydney, 2008; dOCUMENTA (13), 2012; 10a e 14a Biennale di Istanbul, 2007 e 2015; 8a e 14a Biennale di Sharjah, 2007 e 2019. Le sue opere sono nelle collezioni permanenti di importanti musei quali Tate Modern, Londra e The Museum of Modern Art, New York. Ha vinto il Premio Nasher nel 2020; il Premio Herb Alpert nel 2018; il Premio Fondazione Tiffany nel 2012; il Premio della giuria alla Biennale di Sharjah; il Dena Foundation Award nel 2003 e il Design 21 Grand Prix dell'UNESCO nel 2002.

**Gianluigi Ricuperati** (Torino, 1977) è scrittore, è stato direttore di Domus Academy per cinque anni e curatore interdisciplinare del programma culturale di MIA Fair dal 2015. I suoi saggi, reportage e romanzi sono stati pubblicati da Rizzoli, Bollati Boringhieri, Minimum Fax, Mondadori, Feltrinelli e Gallimard. Collabora con riviste, giornali italiani e internazionali quali 'Volume', 'Domus', 'Abitare', 'Vogue', 'Dazed & Confused', 'La Repubblica', 'Il Sole 24 Ore', 'Flash Art' e '032c'. È creatore e fondatore di *Faust*, primo centro per la resurrezione di libri e aggregatore di comunità creative aperto a Torino dalle ore 21.00 alle 9.00.

**Marco Rossari** (Milano, 1973) è scrittore e traduttore. Tra i tanti autori tradotti, Charles Dickens, Mark Twain, T.S. Eliot, Percival Everett, Dave Eggers, James M. Cain, Hunter S. Thompson. Ha curato l'antologia *Racconti da ridere* (Einaudi, 2017). Tra i libri pubblicati *Bob Dylan. Il fantasma dell'elettricità* (add editore, 2017), *Piccolo dizionario delle malattie letterarie* (Edizioni ItaloSvevo, 2016), *Le cento vite di Nemesio* (e/o edizioni, 2016) e *L'unico scrittore buono è quello morto* (e/o edizioni, 2012). Collabora con numerose riviste.

**Giuliana Rosso** (Torino, 1992) vive e lavora a Torino. La sua ricerca si muove tra pittura e disegno, con contaminazioni tridimensionali che pone in relazione stretta con lo spazio reale. Il suo lavoro indaga una condizione umana di inquietudine costante, intrisa di sentimenti contrapposti dove l'infanzia e l'adolescenza ne diventano metafora. Sue mostre personali includono *But I doubt, I tremble, I see (shaking edges and) the wild thorn tree*, Pina, Vienna (2021); *Soltanto ora, perdute, mi diventano vere*, VEDA, Firenze (2019). Tra le mostre collettive a cui ha partecipato includono *Espressioni. La proposizione*, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino (2020); *Capriccio 2000*, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2019); *Expanded Painting*, Galleria Massimo Minini, Brescia.